

Manifesto del Comitato Genitori di Villa Literno

IL COMITATO

Il Comitato Genitori di Villa Literno si è costituito il 21 Dicembre 2012 per offrire a tutti i genitori degli alunni iscritti alla Scuola Statale Primaria "G. Rodari" e dell'Infanzia "Madre Teresa di Calcutta" di Villa Literno, un punto di aggregazione, informazione, discussione ed organizzazione su tematiche rilevanti per la scuola pubblica italiana e specificamente per le scuole Primaria "G. Rodari" e dell'Infanzia "Madre Teresa di Calcutta".

L'obiettivo del Comitato è di supportare la funzione di garanzia e controllo che i genitori dovrebbero svolgere all'interno della scuola, sia facilitando la circolazione delle informazioni ed il dibattito con tutte le componenti della scuola e della società, sia vigilando affinché le relazioni all'interno della scuola si mantengano sempre rispettose dei principi normativi e legislativi.

LE AZIONI

Si vuole

Partecipare - essere presenti tramite le posizioni di rappresentanza previste dall'ordinamento della scuola pubblica e le attività del Comitato stesso

Collaborare - essere attivi all'interno dell'Istituto, in collegamento con gli operatori della scuola (direzione, docenti, personale ATA) e gli studenti

Contribuire - essere propositivi, portatori di idee che realizzino concretamente i nostri principi guida

Promuovere - essere attivi all'esterno dell'Istituto per partecipare al processo evolutivo della scuola nella società Italiana ed Europea

I PRINCIPI

L'azione del Comitato è ispirata da alcuni "principi forti"

La centralità della scuola pubblica

La scuola deve essere espressione concreta della volontà di sviluppo della nazione, oltre che espressione del diritto allo studio di tutti i cittadini. Il sistema formativo nazionale deve essere centrato sulla scuola statale, che deve ricevere il massimo delle risorse e degli sforzi di investimento.

La laicità della scuola

La scuola deve essere luogo neutrale aperto e di incontro, dove sviluppare una società tollerante e rispettosa di tutti. La scuola deve essere capace di permettere l'espressione di ciascuno respingendo le imposizioni dottrinali o ideologiche di qualsiasi matrice.

L'educazione alla libertà

Deve essere obiettivo primario della scuola far capire il significato della libertà, quale patrimonio conquistato storicamente con l'impegno ed i sacrifici di tanti, e trasmettere la responsabilità di difenderla e gestirla nel contesto sociale. Gli studenti devono acquisire le informazioni e gli strumenti necessari per poter agire nella società con autonomia e capacità critica. La scuola deve garantire la trasmissione delle conoscenze e nello stesso tempo lo sviluppo delle capacità di scelta e giudizio.

La libertà di insegnamento

I contenuti ed i metodi di insegnamento devono essere affidati ai docenti, che pur seguendo un programma comune sono autonomi nel definirne la realizzazione concreta con ciascun gruppo di discenti. All'autonomia corrisponde la responsabilità della definizione del programma specifico e della sua realizzazione. Per la scelta e la presentazione dei contenuti gli insegnanti non devono rispondere ad alcuna autorità politica o amministrativa; gli unici vincoli sono quelli rappresentati dal sapere condiviso dalla comunità scientifica e intellettuale.

La continuità didattica

Il rapporto docente — discente deve essere curato e valorizzato, per permettere una adeguata trasmissione della conoscenza e dei principi. La continuità di questo rapporto deve realizzarsi in un contesto flessibile che si adatta alle caratteristiche dei docenti e dei discenti, nonché alle opportunità offerte dal contesto stesso.

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

Nello specifico delle Scuole Statali Primaria “G. Rodari” e dell’Infanzia “Madre Teresa di Calcutta” di Villa Literno si vogliono svolgere iniziative per:

Controllare le conseguenze di iniziative che abbiano impatto sulla qualità dell'insegnamento offerto e la rispondenza con quanto dichiarato nel POF dell'Istituto. Partecipare alla discussione con le altre componenti della scuola e portare un contributo di idee a più livelli per migliorare e arricchire l'offerta formativa dell'Istituto.

Partecipare alla individuazione dei progetti formativi di complemento al curriculum standard ed al POF, quali le gite scolastiche e l'adesione ad iniziative esterne (gare, concorsi, e simili).

Controllare il servizio mensa presso i refettori, al fine di rilevare la corretta erogazione del servizio: qualità; quantità e temperatura del cibo, idonee modalità di stoccaggio e distribuzione, mancato rispetto del menù, controllo delle grammature, pulizia degli ambienti dove si svolge il servizio.

Collaborare con la Direzione Didattica al fine di risolvere piccoli problemi quotidiani di disservizi strutturali.